

GRAN CONSIGLIO

Sessione di dicembre 2023

Incarico Gredig concernente misure a favore della coesistenza tra essere umano e lupo nei Grigioni

Nei Grigioni la popolazione di lupi è cresciuta rapidamente. Con la revisione della legge federale sulla caccia sono state create le basi per contrastare questo sviluppo. Finora la politica si è concentrata principalmente sull'agricoltura e sull'alpicoltura nonché sulla protezione del bestiame, dato che in questi ambiti vi era grande necessità di agire. Le misure adottate nel frattempo mirano soprattutto a regolare l'effettivo di lupi e a reagire ai danni in relazione agli animali da reddito. Quest'anno le predazioni di animali da reddito nei Grigioni, ma anche in tutta la Svizzera, sono nettamente diminuite rispetto all'anno precedente. Ciononostante occorre continuare a tenere d'occhio gli sviluppi.

Nel frattempo vi sono nuove evidenze riguardo allo sviluppo della popolazione di lupi e alla coesistenza con i lupi. Ad esempio è dimostrato che il forte sviluppo delle popolazioni di lupi è principalmente correlato a una grande offerta di cibo e quindi anche all'elevata popolazione di selvaggina (di ungulati) (Roder et. al. 2020, Università di Berna). In particolare però in molti luoghi i contadini grigionesi hanno introdotto una protezione del bestiame efficace ed è già possibile attingere a un considerevole bacino di esperienze (ad es. Vogt et. al. 2022, Kora / Agridea). Si pone inoltre la questione relativa a come e alla misura in cui il ritorno del lupo abbia effetti positivi anche per l'economia e l'ecologia, ad esempio perché favorisce la rinnovazione del bosco, effetto già noto in relazione alla linca (ad es. Rüegg et al. 1999, Schweizerische Zeitschrift für Forstwesen), e migliora la salute degli effettivi di selvaggina.

A seguito di queste considerazioni invitiamo il Governo a prendere in esame e a valutare, nel quadro di un rapporto che coinvolga vari servizi e dipartimenti, misure per la convivenza tra essere umano e lupo nonché a esprimere un giudizio riguardo alla loro attuabilità nei Grigioni. In primo luogo il rapporto dovrà illustrare esempi di buona prassi provenienti da aree abitate in cui è presente il lupo nei Grigioni, nei Cantoni circostanti e all'estero. Esso deve però includere tutti i settori necessari per la coesistenza e tenere conto tra l'altro dei temi seguenti:

1. Promozione della presenza di pastori (ad es. migliorandone la formazione e la retribuzione)
2. Inclusione degli elevati effettivi di ungulati nel Cantone dei Grigioni quale fonte di cibo più importante per i lupi (ad es. riduzione degli effettivi di ungulati per un aumento meno intenso della popolazione di lupi).
3. Analisi degli aspetti ecologici ed economici legati alla presenza del lupo (ad es. in conformità all'obiettivo 9 della strategia spazio vitale bosco-selvaggina 2021 del Governo)
4. Organizzazione della gestione delle carcasse e dei rifiuti, per evitare di attirare lupi e altri grandi predatori, in particolare nelle aree turistiche
5. Misure di sensibilizzazione nel settore turistico e in quello agricolo
6. Punto della situazione riguardo alle misure introdotte finora a seguito di interventi in Gran Consiglio: cosa è efficace, cosa è superato, cosa è ancora necessario?

L'obiettivo consiste in una coesistenza pragmatica con il lupo nel paesaggio antropizzato dei Grigioni.

Coira, 7 dicembre 2023

Gredig, Pfäffli, von Ballmoos, Atanes, Baselgia, Bavier, Biert, Bischof, Bisculm Jörg, Bleuler-Jenny, Cahenzli-Philipp, Danuser (Coira), Degiacomi, Dietrich, Furger, Gansner, Gartmann-Albin, Hermlé, Hoch, Kreiliger, Loepfe, Mächler, Mani, Mazzetta, Müller, Natter, Nicolay, Oesch, Pajic, Perl, Preisig, Rageth, Rettich, Rutishauser, Wilhelm